Messaggero Veneto Pordenone Notizie locali

AL TEATRO PASOLINI

In pellicola una storia di libertà

Sarà proiettato stasera il film di Marco Rossitti "Carnia 1944"



Marco Rossitti

CASARSA

La proiezione del film di Marco Rossitti "Carnia 1944 - Un'estate di libertà", dedicato alla straordinaria vicenda storica della repubblica della Carnia e dell'Alto Friuli, aprirà il ciclo di incontri "La libertà riconquistata - Uomini, donne e comunità dalla dittatura fascista alla democrazia repubblicana", promosso dall'associazione Forum democratico e dall'assessorato alla Cultura del Comune di Casarsa con il sostegno della Provincia. Il film racconta come nel 1944, per alcuni mesi, una quarantina di Comuni friulani e veneti vennero liberati dall'occupazione nazifascista

costituendo una repubblica partigiana comprendente tutte le forze politiche democratiche. Si sperimentò un eccezionale spazio di libertà e partecipazione popolare che anticipò alcune delle conquiste dell'Italia repubblicana. La prima del film è avvenuta in occasione della recente visita del presidente della repubblica, Giorgio Napolitano, a Udine.

La presentazione avverrà stasera, alle 20.45, nel ridotto del teatro Pier Paolo Pasolini alla presenza dell'autore e regista, Marco Rossitti, e di Andrea Zannini, docente di storia moderna nell'università di Udine e coordinatore del progetto "Repubblica della

1944".

Mercoledì 24 ottobre, sempre alle 20.45, sarà la volta di Giuseppe Mariuz e del suo libro "Pantera il ribelle", storia di Giuseppe Del Mei, medaglia d'oro della Resistenza. Oltre all'autore sarà presente anche l'editrice e storica Alessandra Kersevan. Il ciclo di appuntamenti si concluderà martedì 30 ottobre, alle 20.45, con lo storico Luciano Patat, il quale, attraverso il libro "Fra carcere e confino - Gli antifascisti dell'Isontino e della Bassa friulana davanti al tribunale speciale", offrirà uno spaccato, valido per tutta la regione, delle discriminazioni e delle persecuzioni subite da centinaia di persone durante la parabola della dittatura fascista. Il coordinamento scientifico degli incontri è a cura del professor Paolo Strazzolini e tutti gli appuntamenti sono a ingresso gratuito.

©RIPRODUZIONE RISERVATA